



Comune di San Giuliano Milanese

Codice Ente 11083

C.C. N. 3 del 28.01.2008

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO:

PATRIMONIALIZZAZIONE GENIA S.P.A. - SECONDA FASE TERZA TRANCHE-

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore 20,30 nella sede comunale, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **prima** convocazione. Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Pres.	Ass.	
x		1 Marco Toni Sindaco
x		2 Roberto Licciardo
x		3 Ezio Mercanti
x		4 Iainio Granata
x		5 Mauro Rossi
x		6 Angelo Castaldo
x		7 Vito Lorenzo Perrucci
x		8 Vincenzo Liquori
x		9 Roberto Rusca
x		10 Francesco Lonetti
x		11 Francesco Lucariello
x		12 Lorenzo Rinaldi
x		13 Carlo Cotti
x		14 Giuseppe Briquaglio
	x	15 Giancarlo Buolioli
x		16 Teresa Simonazzi

Pres.	Ass.	
x		17 Patrizia Menapace
x		18 Enzo Pasta
x		19 Giampietro Lupi
x		20 Domenico Piraina
	x	21 Maria Pompei Spina
x		22 Maria Grazia Ravara
x		23 Giuliano Laricchiuta
x		24 Gianpaolo Guidi
x		25 Italo Gilet
	x	26 Pasquale Bitetto
x		27 Gerardo Russo
x		28 Virginio Bordoni
x		29 Marco Magri
x		30 Giovanni Russo
	x	31 Luca Giuseppe Favetti

Totale Presenti:

27

Totale Assenti:

4

Sono presenti gli Assessori: Scorziello – Bugada – Salvato – Picchioni – Cipolla - Morelli - Cadoni
Assiste il Segretario Generale, dott. Fausto Ruggeri

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Lorenzo RINALDI nella sua qualità di vice-presidente ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:



(Gli interventi e le dichiarazioni di voto dei vari Consiglieri sono testualmente riportati nel verbale di seduta).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria deliberazione n. 34 dell'11.04.2005 avente ad oggetto "Piano strategico GENIA S.p.a. – Atto di indirizzo" con la quale si è dato indirizzo affinché vengano trasferiti alla Società GENIA S.p.a. tutti quei beni, reti, impianti e altre dotazioni comunali secondo i principi dettati dalla citata deliberazione, nell'ambito del processo di riorganizzazione e trasformazione di GENIA in società "in house";

Visto l'art. 113, D. Lgs. 18.8.2000, n.267, come sostituito dall'art. 35, comma 1, della Legge 28.12.2001, n. 448, e ulteriormente modificato dal D.L. 269 del 2003, convertito nella Legge 326/2003 che regola la gestione di reti, impianti e altre dotazioni funzionali all'erogazione dei servizi pubblici locali;

Considerato che l'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come novellato dall'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito nella Legge 326/2003, dispone che le modalità di gestione ed affidamento dei servizi pubblici locali disciplinate sono inderogabili e integrative delle discipline di settore, restando ferme le altre disposizioni di settore e quelle attuative di specifiche normative comunitarie;

Rilevato che l'art. 113, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 35, comma 1, della Legge 28.12.2001, n.448, stabilisce che gli Enti Locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni, destinati all'esercizio dei servizi pubblici locali, salvo quanto stabilito dal successivo comma 13;

Evidenziato che l'art. 113, comma 13, del D. Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 35, comma 1, della Legge 448/2001 e dal D.L. 269/2003 convertito nella Legge 326/2003, stabilisce che gli enti locali, anche in forma associata, possono conferire, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico che è incedibile;

Valutato come la più recente legislazione ed, in particolare, il già citato art. 35 della Legge 448/2001 suggerisca ai Comuni di prediligere modelli gestionali organizzati in forma di società di capitali;

Considerato che:

- l'art. 118 del D. Lgs. 267/2000 rubricato "regime di trasferimento dei beni" attribuisce ai comuni agevolazioni fiscali per il trasferimento dei propri beni alle società di capitali e che tale norma viene interpretata dalla dottrina nel senso che i beni oggetto del conferimento conservano, nonostante il loro trasferimento ad un soggetto formalmente privato, natura pubblicistica permanendo pertanto su di essi il vincolo di indisponibilità di cui all'art. 828, comma 2, del Codice Civile;



- il Comune di San Giuliano Milanese è proprietario di un compendio patrimoniale costituito da infrastrutture e opere destinate alla gestione dei pubblici servizi, nonché di immobili e altri cespiti finalizzati ai bisogni della collettività;
- il Comune di San Giuliano Milanese è proprietario del 100% del capitale azionario della Società GENIA S.p.a. attraverso la quale il Comune medesimo provvede alla gestione di alcuni servizi pubblici locali volti alla soddisfazione dei bisogni della comunità;
- GENIA S.p.a. è, *inter alia*, proprietaria di un compendio patrimoniale costituito da immobili, reti, impianti e dotazioni finalizzati alla gestione dei predetti servizi;

Dato atto che con precedente deliberazione n. 92 del 28.11.2005 avente ad oggetto "Completamento prima fase di patrimonializzazione GENIA S.p.a." questo Consiglio Comunale ha proceduto ad un aumento del capitale sociale di GENIA S.p.a. conferendo alla stessa Società, a fronte del suddetto aumento di capitale, un insieme di cespiti così come elencati al punto 2. del dispositivo deliberativo citato;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 17.10.2005 avente ad oggetto "Patrimonializzazione GENIA S.p.a. – Fase seconda – Atto di indirizzo" così come integrata, con successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 02.05.2007 avente ad oggetto "Patrimonializzazione GENIA S.p.a. – Fase seconda – Integrazione G.C. n. 210 del 17.10.2005 - Atto di indirizzo" con le quali è stato formulato l'indirizzo per dare corso alle procedure prodromiche al trasferimento a GENIA S.p.a. di un insieme di beni come elencati nei richiamati provvedimenti deliberativi dell'organo esecutivo;

Considerato che il trasferimento dei suddetti cespiti deve avvenire attraverso un aumento di capitale di GENIA S.p.a, effettuato ai sensi degli artt. 2438, 2439 e 2440 del Codice Civile e che l'importo di tale aumento di capitale deve essere al massimo pari al valore di stima indicato nella perizia prevista dall'art. 2343 del Codice Civile;

Visto che con Decreto n. 1.089/05 il Presidente del Tribunale di Lodi ha nominato l' arch. Edoardo Edallo con studio in Crema quale esperto stimatore dei cespiti oggetto di trasferimento di cui alla II^a fase di patrimonializzazione di GENIA S.p.a.;

Rilevato che, conseguentemente agli approfondimenti condotti dal Settore Tecnico comunale di concerto con il perito incaricato, si è evidenziata l'opportunità di procedere alla stesura della perizia di stima dei beni sopra individuati articolata in più *tranche* in quanto per alcuni cespiti occorre procedere preliminarmente all'inserimento al catasto immobiliare, alle eventuali volturazioni, al frazionamento preventivo delle aree ed alla precisa individuazione dell'atto autorizzativo che ne ha consentito la realizzazione;

Rilevato altresì che, preso atto dello stato dei fatti descritto al punto precedente ed alla conseguente necessità di operare per *tranche* successive il conferimento dei cespiti di cui trattasi sulla base della completezza della documentazione tecnica, con atto del C.C. n. 41 del 25.06.2007, avente ad oggetto "Patrimonializzazione di GENIA S.p.a. – Seconda



fase", si è proceduto a deliberare un aumento del capitale sociale di GENIA S.p.a. per un importo massimo pari ad € 3.754.552,97 così come da importo di cui alla relazione di stima del perito incaricato arch. Edoardo Edallo e di conferire a fronte del suddetto aumento di capitale a GENIA S.p.a. i cespiti sottoelencati:

- ✓ Plesso scolastico di Zivido: Asilo Nido
- ✓ Immobile via Trieste (ex caserma dei Carabinieri)
- ✓ Immobile via Baracca
- ✓ Immobili Villa Volonté', Via Case Nuove
- ✓ Centro Aggregazione Giovanile, Via Marzabotto
- ✓ Immobile Piazza Alfieri
- ✓ Cinema *Ariston*, via Matteotti
- ✓ Appartamenti via Collodi 3 (n. 2 appartamenti)
- ✓ Appartamenti via Manara (n. 2 appartamenti)

Dato atto che con il punto 4. del dispositivo della stessa deliberazione consiliare sopra citata, questa assemblea ha disposto che con successivi atti, sempre di competenza consiliare, si procederà agli ulteriori aumenti di capitale di GENIA S.p.a. allorquando saranno depositate le ulteriori perizie di stima relative agli altri cespiti da trasferire a GENIA S.p.a. in base ai disposti delle deliberazioni di G.C. n. 210 del 17.10.2005 e n. 91 del 02.05.2007;

Rilevato che in base all'ulteriore perizia di stima depositata dal professionista incaricato, con atto del C.C. n. 54 del 27.09.2007 si è proceduto a deliberare un ulteriore aumento del capitale sociale di GENIA S.p.a. per un importo massimo pari ad € 7.137.466,48 ed al conseguente conferimento, a fronte del suddetto aumento di capitale a GENIA S.p.a., dei cespiti sottoelencati:

- Scuola materna ed elementare – Zivido
- Immobile via Lombardi – "Spazio vivo" a Sesto Ulteriano
- Scuola materna – Marcolini - via Cavalcanti
- Scuola elementare – via Cavalcanti
- Asilo nido ' Arcobaleno' - via Menotti Serrati

Evidenziato che il perito incaricato ha potuto ad oggi stilare una ulteriore perizia estimativa depositata agli atti del Settore Tecnico e Sviluppo del territorio in data 15.01.2008 – prot. 1422 - che si riferisce ai soli cespiti per i quali risulta completa tutta la documentazione catastale, tecnica ed autorizzativa che ne consente la stima, ovvero per i seguenti cespiti:

1. Scuola elementare Piazza Italia;
2. Scuola materna Carlo Porta;
3. Scuola elementare Giovanni XXIII°, via Bramante;
4. Scuola elementare Tobagi, via Bezzacca;
5. Asilo nido e casa anziani, via Romagna;
6. Scuola media Milani, Via Cavour;



Comune di San Giuliano Milanese

per un totale complessivo di stima pari a € 13.968.932,60, mentre per gli ulteriori immobili di cui alle deliberazioni di G.C. n. 210 del 17.10.2005 e di G.C. n. 91 del 02.05.2007, che non sono stati ancora oggetto di trasferimento, si procederà con ulteriori relazioni peritali una volta completata la predisposizione della necessaria documentazione propedeutica;

Dato atto che i cespiti oggetto del conferimento costituiscono beni destinati a pubblico servizio e che pertanto la Società cessionaria è tenuta a mantenerne inalterata tale destinazione, secondo quanto verrà stabilito in appositi contratti di servizio da approvarsi da parte della Giunta Comunale;

Dato atto, altresì, che si provvederà ad accollare a GENIA S.p.a. le obbligazioni di rimborso delle rate dei mutui afferenti ai beni conferiti, con riferimento sia alla quota capitale che alla quota interessi pari ad € 8.890,88 annui per l'immobile di Via Romagna, come da allegato piano di ammortamento;

Visti gli allegati pareri sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile di ragioneria così come previsto dall'art. 49, 1° comma, del D.Lgs.267/2000;

Con voti favorevoli 16, contrari 3 (Russo Gerardo – Bordoni – Magri) su 25 consiglieri presenti (essendo usciti Mercanti e Perrucci), 19 votanti e 1 astenuto (Russo Giovanni). Il gruppo di Forza Italia dichiara di non partecipare alla votazione;

DELIBERA

1. di procedere ad un aumento del capitale sociale di GENIA S.p.a. per un importo massimo pari ad € 13.968.932,60 così come da importo di cui alla relazione di stima del perito incaricato, arch. Edoardo Edallo, depositata agli atti del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio in data 15.01.2008 – prot. 1422;
2. di conferire a fronte del suddetto aumento di capitale a GENIA S.p.a. i cespiti sottoelencati:
 - a. Scuola elementare Piazza Italia
 - b. Scuola materna Carlo Porta
 - c. Scuola elementare Giovanni XXIII, via Bramante
 - d. Scuola elementare Tobagi, via Bezzacca
 - e. Asilo nido e casa anziani, via Romagna
 - f. Scuola media Milani, Via Cavour
3. di dare atto che, per le motivazioni in premessa specificate, tali beni, anche dopo il trasferimento, rimangono destinati a pubblico servizio e sono soggetti a regime di indisponibilità;



Comune di San Giuliano Milanese

4. che con successivi atti di competenza consiliare si procederà agli ulteriori aumenti di capitale di GENIA S.p.a. allorquando saranno depositate le relative perizie di stima inerenti gli altri cespiti da trasferire a GENIA S.p.a. in base ai disposti delle deliberazioni di G.C. n.210 del 17.10.2005 e n. 91 del 02.05.2007;
5. attraverso appositi contratti di servizio, approvati con successivi provvedimenti della Giunta Comunale, verranno disciplinate le modalità di utilizzo dei suddetti beni e i rapporti che con riferimento ad essi dovranno intercorrere tra il Comune e GENIA S.p.a.;
6. di dare atto, altresì, che si provvederà ad accollare a GENIA SPA le obbligazioni di rimborso delle rate dei mutui afferenti ai beni conferiti, con riferimento sia alla quota capitale che alla quota interessi pari ad € 8.890,88 annui per l'immobile di Via Romagna, fino al termine del periodo di ammortamento come da piano allegato;
7. di dare mandato ai Dirigenti dei Settori competenti per tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione.

